

Ucraina colpisce le navi russe in Libia, la guerra tra Kiev e Putin si sposta in Africa

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??attacco dei droni ucraini contro due navi russe â?? una militare e lâ??altra coinvolta con la logistica militare â?? a Bengasi, in Libia, indica una estensione dello scontro dalla sola Europa allâ??Africa. A fronte della presenza storica, ma incostante di Mosca giÃ in epoca zarista, e poi sovietica dopo la seconda guerra mondiale, rinnovata con lâ??arrivo dei mercenari della Wagner, poi inglobati negli Africa Corps, Kiev ha guadagnato terreno, anche grazie ai rapporti consolidati negli anni come fornitore di cereali, in sordina fino agli attacchi dello scorso aprile nel nord est del Mali. Lâ??interesse di Mosca per un accesso ai â??mari caldiâ?? e al consenso del â??sud globaleâ??, in cui Vladimir Putin ha tradotto lâ??anti-colonialismo di epoca sovietica, non sembra essersi consolidato nella creazione di un solido avamposto in grado di esercitare reale influenza sui governi locali, anche dopo la transizione agli Africa Corps, emanazione diretta del ministero della Difesa a Mosca, distratto dalla guerra in Ucraina.

La breve avventura della Novaya Moskva nellâ??attuale Djibuti a fine Ottocento subito fermata dai francesi, o quella dellâ??avventuriero Nikolai Leontiev in Etiopia una decina di anni dopo, con la proposta di controllare la strada carovaniera da Harar al Mar Rosso in cambio di assistenza, mai arrivata, contro gli italiani, anticipano i tempi limitati delle imprese russe nel continente. Nel Mali la primavera scorsa si Ã¨ consumata la prima sconfitta del gruppo paramilitare russo operativo allâ??estero, nato il 20 novembre del 2023 su iniziativa del vice ministro della Difesa, Yunus-bek Evkurov, e alle dipendenze del ministero, per sostituire, con lâ??identico obiettivo di proiettare allâ??estero gli interessi e lâ??influenza di Mosca, i mercenari della Wagner, iniziativa dellâ??imprenditore Evgheny Prigozhin caduto in disgrazia e morto in un incidente aereo, insieme al cofondatore Dmitry Utkin, per aver creduto di poter fare la guerra ai vertici militari.

Gli elementi dellâ??Africa Corps nella cittadina del nord est del Mali di Kidal sono stati costretti a lasciare la loro postazione dagli attacchi coordinati di milizie del Jnim legate ad al Qaeda e separatisti Tuareg del Fronte di liberazione Azawad contro Bamako che aveva ripreso il controllo dellâ??avamposto nel 2023. Negli attacchi coordinati, in cui Ã¨ stato ucciso anche il ministro della Difesa del Mali, il filorusso Sado Camara, hanno investito anche Gao e Mopti.

La Wagner aveva negli anni Dieci occupato postazioni strategiche in Africa, inviando addestratori e unitÃ per la protezione di siti sensibili, come le miniere della Repubblica Centrafricana. Uno sforzo opportunistico che portava influenza, soprattutto militare, a investimento basso, e reddito garantito auspicato, dal momento che fra gli obiettivi in cui i mercenari erano dislocati ci sono gli interessi minerari dei Paesi. Nel Mali, i russi avevano consolidato la loro posizione nel 2021 per assistere la giunta militare, al posto dei militari francesi, contro i jihadisti e soprattutto per assumere il controllo del Sahel, esteso con lo stesso meccanismo â?? prima la presa di potere dei militari, poi la formalizzazione di accordi con i russi nel settore della difesa â?? in Burkina Faso e Niger.

Africa Corps, un nome che si ispira agli Africakorps del terzo reich, ha preso in mano le attivitÃ di Wagner in Africa, di cui era rivale, assorbendone anche il personale che spesso mantiene simboli e nome della Wagner. Viene descritta come una struttura rigida, centralizzata, e maggiormente disciplinata della Wagner. Il suo obiettivo Ã¨ quello di portare a termine â??operazioni militari a grande scala sul continente africano per sostenere i Paesi che cercano di sbarazzarsi dalle dipendenze neocoloniali, ripulire la presenza occidentale e acquisire la piena sovranitÃ â?•, come aveva spiegato tempo fa lâ??analista militare russo Igor Korotchenko. Gli Africa Corps sono presenti in Burkina Faso, Libia, Sudan, Repubblica centrafricana e Niger. Nel Mali, il gruppo sostituisce Wagner a partire dal 2024, con centinaia, forse migliaia di mercenari. Sono molti i comandanti della Wagner che passano agli Africa Corps, portando in dote i loro uomini.

default watermark

Il nuovo interesse africano della Russia negli anni Duemila ha avuto un apice dopo lâ??inizio dellâ??invasione dellâ??Ucraina â??nel momento in cui Mosca cerca una combinazione di nuove alleanze, mobilitazione di risorse e disinformazione strategica per danneggiare le iniziative europee dove apparivano piÃ¹ vulnerabiliâ?•, scrivono Francesco Strazzari, della Scuola Superiore Santâ??Anna di Pisa, e Morten Boas, dellâ??Istituto affari internazionali norvegese, Norwegian nel paper â??Borders Ending Nowhere: The Geopolitical Imaginaries and Practices of Russiaâ??s Spheres of Interest in Africaâ?• pubblicato lo scorso anno su â??Geopoliticsâ?•, da cui emerge la debolezza della presenza della Russia in Africa â?? a parte che nella Repubblica centrafricana â?? che sarebbe diventata chiara nel Mali la scorsa primavera. I due autori parlando di uno sforzo low cost da parte di Mosca, con lâ??obiettivo di alimentare una narrativa di grande potenza che assiste regimi in necessitÃ , affrontando questioni che i precedenti alleati, come la Francia, non sono riusciti o non avevano voluto risolvere.

La Repubblica Centrafricana Ã¨ unâ??eccezione. Il sostegno della Russia ha effettivamente garantito stabilitÃ al regime, il flusso di denaro necessario allo sforzo Ã¨ continuo ed Ã¨ stato affidato in appalto esterno, privato di connotazione politica e culturale, al figlio di Evgheny Prigozhin. Pavel, 28 anni, Ã¨ riuscito, insieme ai circa 500 mercenari che comanda, non solo a conservare ma a espandere la presenza e gli affari della Wagner, come ha scritto il Wall Street Journal nei giorni scorsi, in una inchiesta a Bangui. Controlla la principale miniera dâ??oro del Paese, dove la produzione Ã¨ aumentata in questi anni (200 milioni di dollari di proventi), fornisce la sicurezza al Presidente Faustin-Archange TouadÃ©ra, contrasta i gruppi di insorti e, a conferma dello spirito imprenditoriale dellâ??impresa, produce e distribuisce la vodka â??Wa Wa Waâ?? (Fuoco e fuoco), la birra â??Ti Lâ??Orâ?? (lâ??Africa Ã¨ oro) e il mercato locale del tramadol, un farmaco a base di oppiacei. Secondo fonti

militari e analisti della regione citati dal quotidiano americano, â??vende armi ai gruppi ribelli in Sudan e in Libiaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione

default watermark